Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XXXVII — N 312 LUNEDI 9 Novembre 1914

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento negli uffici postali dove si risiede

Inserzioni a pagamento: presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali



## La frana di Riolada

Ci sembra doveroso, nonchè opportuno, portare in questo momento alla conoscenza dei molti, un urgente lavoro, oggi che Governo, Provincia e Comune agevolano in ogni maniera opere, anche di modeste proporzioni, d'utilità collettiva.

Ragioni richieste ed estrinseche dovrebbero consigliare a dare sollecito inizio ai lavori; ci auguriamo pertanto che le poche notizie che stiamo per dare, quantunque ignote nella loro gravità, alla gran maggioranza dei preposti ai pubblici poteri, siano apprezzate quanto valgono.

*La località.* — Riolada, in friulano « Riulade » è la più piccola frazione di Moggio Udinese, se si escludono i gruppi di case e stavoli di qualche entità e di differenti nomi, sparsi nel Canale dell'Aupa.

Dista da Moggio circa un'ora e mezzo e vi si accede per una mulattiera ascendente, sassosa e mal tenuta, un po' per l'inerzia di quelli alpigiani, un po' per l'azione delle pioggie che, quando infuriano, trasportano dalle sovrastanti posizioni, pietrame e ghiaia da rendere disagevole il cammino.

La strada che porta a Riolada per quasi la sua totalità è la stessa che conduce alla Malga e al Bosco del Vuait, alla casera Chiavaltz ed al ricovero recentemente ultimato nei pressi di quest'ultima località.

Passato di poco lo stavolo « Nodal dal zet » e giunti all'altezza del « Signor dal Bonzo » un sentiero si stacca, ed attraversando le flessuosità ripetute del pendio in dieci minuti si è alle prime case di Riolada.

*L'abitato.* — Guardando da Moggio verso nord-est l'occhio è richiamato a quella specie di castello ciclopico che è il « Masareitz » il quale (con le sue continuazioni di sud e di nord) forma lo spartiacque fra il torrente Aupa ed il torrente Alba.

Riolada è appunto l'unica località abitata ad ogni stagione della valletta, ripidissima ed in vari punti inaccessibile, dell'Alba.

Si distingue in borgo di Sotto e Borgo di Sopra, poichè un piccolo rialzo ridotto a cultura separa i due gruppi di case abitate, le quali nel loro insieme giungono appena a venticinque.

Poco più d'un centinaio, gli abitanti che seguono le costanti tradizioni delle nostre popolazioni: gli uomini validi, all'estero; le donne ed i vecchi, nel « natio loco » per le pratiche della stalla.

Nulla colpisce chi visita Riolada: ha l'identica fisonomia di tutti i piccoli raggruppamenti di casupole abitate, sparpagliate per le remote convalli dei nostri monti: case ammucchiate l'una addosso all'altra, viuzze strette non di rado sudicie, spesso trasformate in letti di ruscelli improvvisati, rustici ballatoi in legno per accedere ai piani superiori, orticello attiguo o nei pressi della casa avita.

*La frana.* — Parrebbe che la piccola frazione fosse lì solida come lo sono i monti che la imprigionano, ma invece un tarlo incessante la minaccia.

A nord e nord-est dell'abitato, una frana, friulano *ruvis* distante poche decine di metri dal Borgo di Sopra, inghiotte annualmente vari metri di terreno con periodica tenacità.

Da diverso tempo la frana compie senza intervallo, il suo lavoro di rovina e pare davvero inspiegabile che nessuno abbia avuto sentore della minaccia latente, e che neppure le autorità locali se ne siano date soverchio pensiero.

Il pericolo per Riolada è uno dei più visivili, e non v'è cieco il quale non preconizzi che lasciando così le cose, fra non molti anni della minuscola borgata esisterà solo il ricordo.

Urge quindi a chi di dovere, agl'interessati in primo luogo coadiuvati dall'amministrazione comunale, di preparare ed effettuare, senza tempo perdere, i provvedimenti del caso.

L'amministrazione forestale è edotta della gravità del caso e non rifiuterebbe il suo appoggio ed aiuto; il chiarissimo Sottoispettore sig. Enrico Martina, dell'ufficio di Udine, conosce punto per punto la località per sopraluogo fatto e per accurato esame.

I frazionisti di Riolada potrebbero salvare le loro proprietà se di comune accordo agissero, nè mai più compatti dovrebbero essere come nella presente circostanza, anche a costo di qualche sacrificio personale; pensino che ogni anno che passa v'è una diminuzione non lieve di prato stabile che viene trasportato nei recessi del torrente.

Una buona relazione corredata da rilievi e da sezioni trasversali e longitudinali che illustri l'allarmante propagarsi della frana sarebbe sufficiente, con l'adesione e, l'appoggio del Comune delle autorità forestali, per esigere dall'ufficio competente adeguato sussidio.

Segnaliamo sopratutto alle autorità comunali e governative questo fatto che lede così intimamente gl'interessati, i quali pagano il loro tributo anche per la superfice di cultura che trovasi... nel greto del rio Alba.

5 novembre, 914.

**Geom. Floriano Gallizia.**

# Cronaca Provinciale

## Per la strada Bordano-Braulins

ESPIGI ci invia da Roma in data 7:

*Secondo notizie avute oggi dall'on. Ancona, posso assicurarvi che l'asta per la strada Bordano-Braulins sarà aperta quanto prima sulla base di lire 132 mila.*

*Il Genio Civile della vostra città ha fatto richiesta di avere qualche assistente straordinario per tale lavoro e ciò sarà concesso senz'altro.*

*Sarà fatta a spese del Governo; il Comune di Bordano dovrà pagare soltanto un sesto in venti anni.*

*L'asta non fu ancora bandita, perchè il capitolato speciale non è ancora stampato; ma lo sarà certamente entro il corrente mese di novembre, ed i lavori cominceranno subito dopo.*

### PORDENONE

**Suonano troppo.** — (Gei). Al gentilissimo paroco di S. Giorgio rivolgiamo una preghiera. Ne rivolge tante lui ai parocchiani a pro' della torre di S. Giorgio, chè ci sarà perdonato se ne rivolgiamo a lui una sola ed unica. Eccola: non potrebbe moderare il suono delle campane della nuova torre? Comprendiamo che, dopo tanto silenzio, esse vogliano far udire ai fedeli i loro rintocchi. Ma, buon Dio, un po' di moderazione è consigliabile anche in tale argomento! Non si persuade il buon paroco che, seccando il suo gregge, si aliena un po' alla volta tutti quelli che hanno allargato la borsa per il compimento della torre e che forse la allargherebbero ancora? E non pensa che le autorità potrebbero un giorno o l'altro imporre ciò che ora potrebbe fare di sua spontanea volontà?

Gli raccomandiamo di tener quindi conto della nostra preghiera. Farà così cosa gradita alla totalità della popolazione.

**Un bel quadro.** — (X) Dal cartolaio Romano Sacilotto, fra altro, c'è in mostra un quadretto ad olio rappresentante una pastorella che guida un numeroso branco di pecore.

Il soggetto non è nuovo, ma la naturalezza colla quale è trattato, il paesaggio, l'intonazione, l'aria, il complesso insomma è così armonico, così ben disposto, che attrae, che soddisfa; ne fa prova il fatto che coloro che vi passano si fermano anche più volte a guardarlo. Non è in vendita, ma sappiamo che più persone hanno chiesto d'acquistarlo.

Che la signora Amalia Casal-Baldissera fosse una brava *insegnante* e una distinta suonatrice di violoncello ci era noto; ma non sapevamo che trattasse così magistralmente il pennello.

Brava davvero, speriamo che ci sia dato di vedere altri suoi lavori del genere.

**La conferenza** dell'on. Georges Lorand, avrà luogo al Teatro Roma mercoledì prossimo alle ore 21. L'attesa di udire l'insigne oratore belga è vivissima.

I biglietti d'invito si ritirano presso la sede dell'associazione radicale, al negozio della ditta C. Adami e presso i signori: rag. Parmeggiani, rag. Cosarini e geometra Ermenegildo Zanuerio

**Una serata pro emigranti.** — Per iniziativa del proprietario del teatro Roma prossimamente ivi avremo una grande serata pro emigranti.

**S. Martino.** — Mercoledì 11 giorno di S. Martino, pel genetliaco del Re avremo una grande rivista cui prenderanno parte il 4. Genova e le batterie a cavallo, circa 2500 uomini.

Lo sfilamento delle truppe si svolgerà lungo il viale Umberto I.

Alla parata saranno invitate tutte le autorità cittadine e le associazioni patriottiche.

**L'incendio di stanotte.** — Grave non per le conseguenze provocate, ma per quelle che sarebbero potute derivare, fu l'incendio che scoppiò stanotte nella località Pontesecco, in casa di certo Giuseppe Franzolini; in essa abitava pure la famiglia Canor. L'incendio scoppiò verso le 22.30 con grande violenza, mentre dormivano nell'interno il Franzolini ed una bambina che riuscirono fortunatamente a porsi in salvo.

Accorsero tosto al chiarore sinistro delle fiamme rossastre molti concittadini, vari soldati del 4.o Genova accompagnati dal ten. Brugnetti e i pompieri municipali. Le pompe però non poterono funzionare per la mancanza d'acqua.

I soldati coadiuvati da molti volonterosi riuscirono in brev'ora a circoscrivere l'incendio e quindi lentamente a spegnerlo.

La parte centrale della casa — non assicurata — andò completamente distrutta; i danni ammontano a diverse migliaia di lire.

### RIVOLTO

**Banchetto.** — 8 A Passeriano, ricorre oggi la festa annuale agricola istituita dal sig. Pio Moretti agente del co. Leonardo Manin. In tal occasione tutti i coloni della Azienda si sono raccolti a modesto banchetto, durante il quale dissero appropriate parole di circostanza il sindaco sig. Moretti, il segretario comunale sig. Sambo, e il dott. Tilling.

### MAIANO

**Cose di scuola.** — Col titolo «*Caos scolastico*» in una corrispondenza da qui, a codesto giornale, pubblicata giovedì u. s., si legge che — in fatto di scuole — *si stava meglio quando si stava peggio.*

Di grazia, signor corrispondente, si stava forse meglio quando, nel comune di Maiano, su 21 insegnanti, se ne avevano ben 9 senza il diploma (anno scolastico 1912-913), o quando — come l'anno decorso — se ne avevano ancora 4, mentre, oggi, 19 sono forniti del titolo, e si hanno solo due — aspiranti maestre — fornite però l'una della licenza tecnica e l'altra di quella complementare?

Non è vero poi che ci sieno degli insegnanti a spasso, perchè — per tutti — sia pure in ritardo — giunse la assegnazione di classe, ed il ritardo fu dovuto all'errata posizione nel ruolo, la qual cosa era avvenuta quando — secondo il corrispondente — si stava meglio.

Dica invece il corrispondente sullodato che per il buon funzionamento delle scuole di Maiano — dai nostri egregi amministratori — si provveda non avendolo ancora essi fatto, alle forniture del fabbisogno scolastico ed all'arredamento di certe aule che lasciano alquanto a desiderare, e qui ci troveremo d'accordo.

*Ne sutor ultra crepidas* — diremo all'egregio corrispondente, il quale avrebbe fatto meglio a consigliarsi con il nostro egregio direttore didattico, al quale stanno tanto a cuore le sorti delle nostre scuole.

*Alpha.*

### VIVARO

**La denuncia** dell'egregio dott. Mario Prampolini destò viva impressione qui a Vivaro ove l'egregio dottore fu per quattro anni conosciuto da tutti degnissima persona e sempre pronto a disimpegnare la sua nobilissima mansione con quella premura e con quell'amore che lo distingue. Oggi si è sparsa la voce leggendo la *Patria*, che la denunciaera senza fondamento. Generale fu la soddisfazione in paese, giacchè tutti conoscono la opera dell'egregio dottor Prampolini esperita nel tempo che abbiamo avuto la fortuna di averlo fra noi.

### LATISANA

**Concittadino che si fa onore.** — Fu appresa con vero piacere, la notizia che la scelta del bozzetto pel monumento della *Liberazione* è caduta sul bozzetto N. 5 segnato col motto «Forumjulii». Ci congratuliamo con l'autore l'intelligente, quanto modesto nostro concittadino sig. Francesco Ellero, che vede così l'opera sua coronata da lieto successo.

### ZOPPOLA

**La luce elettrica a Cusano.** — (*Ges*) — Sono in grado di dare una buona notizia per gli abitanti di Cusano. Presto avremo la luce elettrica! E' un avvenimento questo, per la nostra piccola frazione, straordinario e che, dopo la fermata ferroviaria, che abbiamo da due anni, trasformerà certamente la piccola borgata agricola in un simpatico paesello. Il comune di Zoppola è certo che vorrà con sollecitudine pensare al riatto della strada che conduce alla fermata ferroviaria, ed ordinerà una buona volta si proprietari frontisti di tenere i loro cortili e le siepi di confine in modo decente perchè, le persone che transitano per quella via, possono pensare di essere fra gente civile.

Le scuole fra non molto, almeno si assicura, saranno incominciate.

Tutto ora dipende dall'Amministrazione Comunale, a capo della quale c'è quel gentiluomo perfetto che è il sig. conte comm. Camillo di Zoppola, dal quale il comune e le frazioni attendono la loro risurrezione.

### FAGAGNA

**Inaugurazione della Cucina Popol.**

Mercoledì, 11, genetliaco di S. M. il Re, s'inaugura qui la cucina popolare. Sorge essa per iniziativa della «Congregazione di Carità» e sarà diretta dalle reverende suore. E' fornita dalla Ditta *Bissattini* di Udine, ed è bellissima; i recipienti, capaci di 200 litri di minestra, furono forniti in *alluminio* dalla Ditta Boselli di Udine; è pure di Udine il fornitore dei recipienti in rame, il sig. Ermenegildo Mattiussi. Speriamo abbia buona fortuna, la nuova benefica istituzione!

Ecco il programma della festa inaugurale:

Ore 11 ant. Benedizione dei nuovi locali. Discorso dell'on. Caporiacco.

Ore 12 ant. Banchetto popolare (Chi desidera parteciparvi, (il banchetto è a beneficio della Cucina) è pregato di dare la propria adesione entro martedì, versando lire una.)

— I giovani filodrammatici daranno a beneficio della Cucina una rappresentazione, col seguente Programma:

1. Due parole d'introduzione. Un giovane del Circolo. — 2. Fior di Romagna. Bozzetto drammatico, 1 atto. — 3. L'inno dei giovani Comm. Girolamo Asti. — 4. Il nemico dei bimbi. G. Ellero, Commedia in 1 atto. — 5. Dio, Famiglia, Patria, 4 strofe. — 6. Non più sordi in locanda. Farsa in un atto. — 7. Ringraziamento, dato dai bambini dell'Asilo Infantile.

La banda di Madrisio allieterà la festa e suonerà negli intermezzi.

### CIVIDALE

**L'opera del segretario Cav. Luigi Brusini**

Con piacere registriamo che la Giunta Provinciale amm. ha approvato la pensione al segretario Capo del nostro Comune cav. Luigi Brusini sentita da tutta la cittadinanza come premio all'operosità ch'egli diede a pro non solo del Comune, ma anche dell'intera cittadinanza.

Prima che il cav. Brusini abbandoni il posto anche noi vogliamo sommariamente ricordare quanto egli fece per il bene del Comune nei suoi 40 anni di lavoro.

Il cav. Brusini, il 26 aprile 1875, veniva assunto come semplice apprendista negli uffici municipali e subito dimostrava la sua intelligenza e capacità svolgendo importanti problemi della vita cittadina. Il 23 febbraio 1876 fu promosso come applicato nell'ufficio di segreteria. Nel 1886 il Consiglio a voti unanimi lo nominava segretario.

La nomina venne accolta dai cividalesi con compiacimento e i giornali di quell'epoca ebbero parole molto lusinghiere all'indirizzo del nuovo segretario.

Fra i lavori ia quali il cav. Brusini diede la propria intelligente attività, è quello che lo condusse alla scoperta di parecchi Legati di beneficenza illegalmente incamerati dal demanio dello Stato al momento della soppressione del Capitolo della nostra Collegiata. Si trattava di un patrimonio di circa 50,000 lire. I documenti giacevano trascurati, con pericolo che se ne fosse perduta ogni traccia. Quei legati ora sono amministrati dalla Congregazione di Carità, a beneficio dei nostri poveri.

Nel 1888 ottenne dallo Stato un rimborso di oltre 1000 lire, trattenute illegabilmente sul sussidio di L. 5000 a favore del Collegio Convitto.

Devesi ricordare che l'impianto dell'illuminazione elettrica della città fu esclusiva iniziativa del cav. Brusini, avendo egli portato a termine personalmente tutte le trattative con la Ditta Garlatti di Trieste.

L'acquisto dello stabile Carbonaro è pure di sua iniziativa, facendo fare al Comune un ottimo affare. Tale acquisto costò al Comune L. 33.000, mentre il valore di oggidì si può calcolare a oltre 150,000 lire mentre vennero realizzate oltre 42,000 colla vendita di una parte del fabbricato venduto alla R. Finanza e di terreno al sig. Deganutti. Al Comune rimangono una porzione del fabbricati, il giardino pubblico, il viale della stazione e una quantità di aerea fabbricabile.

Iniziative del cav. Brusini sono diversi lavori di abbellimento dello città: lo sventramento della piazza XX settembre, l'istituzione del Giardino infantile. Parte attivissima ebbe nelle pratiche per la ferrovia Cividale - Udine. Assolse vari incombenti relativi al grande lavoro dell'acquedotto « Poiana ». Nel 1906 fu chiamato a fare parte del comitato promotore.

Un attivissimo interessamento diede anche alle cose d'arte e d'antichità cittadine. Diverse e importanti cariche poi coprì, dimostrando così sempre più la sua intelligenza.

Dall'11 aprile 1899 è fabbricciere nella Chiesa di S. Maria Assunta; il 25 gennaio 1891 fu chiamato a fare parte della commissione per la regolarizzazione dei matrimoni celebratisi col rito religioso. Prese parte attiva nel preparare le feste millenarie a Paolo Diacomo e al patriarca S. Paolino: fu tra fondatori della Soc. Storica Friulana. Prese parte della Commissione nella ultima sessione per gli esami a segretari. Da anni copre il posto di Vice-Presidente della Banca Cooperativa.

E riescirebbe troppo lungo enumerare quanto fece sempre per il bene della nostra piccola patria.

Non dirò delle onorificenze che tanta utile attività meritò al cav. Brusini. Il Ministero di agricoltura industria e commercio gli decretava un diploma d'onore per l'ultimo censimento; nel 1908 fu nominato cavaliere della Corona d'Italia: ciò che diede occasione a un'affettuosa dimostrazione di stima da parte dei suoi colleghi del mandamento, di amici e conoscenti di ogni classe.

Auguriamo al cav. Brusini che possa per lunghi anni godere del meritato riposo... dedicando l'opera sua agli interessi della città, che lo ricambia finora della sua gratitudine.

**Consorzio Acquedotto «Poiana».** — Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta Consorziale nella quale dopo comunicazioni della Presidenza, la Giunta stessa dovette a malincuore prendere atto della rinuncia del Deputato sig. Paciani nob. Ernesto; deliberò di convocare l'assemblea per il giorno 28 corrente alle ore 10 allo scopo di sostituire il deputato uscente e di trattare altri oggetti; e per ultimo, liquidate alcune specifiche autorizzò pure i prelevamenti dei relativi importi.

**La fiera.** — La fiera di S. Martino si può dire già iniziata per il grande concorso di forestieri qui accorsi. I baracconi sulle pubbliche piazze fino alle 10 di ieri sera ebbero una grande affluenza di visitatori; così pure le due feste da ballo furono animatissime fino a tarda ora.

Al Teatro Sociale, un interessante programma cinematografico fu dato in queste due sere; e per martedì e mercoledì è preannunciato il poderoso dramma *Satanasso.*

**Comitato pro disoccupati.** — Il sindaco ha fatto diramare in questi giorni la seguente circolare per un fondo pro disoccupati:

Un comitato di cittadini si è costituito sotto la mia presidenza col nobile scopo di lenire almeno in parte i gravi disagi della disoccupazione originata dall'immane conflitto che innonda di sangue i sudati campi d'Europa.

A esso affluiscono numerose richieste di aiuti da parte di lavoratori forzatamente rimpatriati dall'estero, privi di risorse e di lavoro e per i quali lo spettro della miseria diverrà ancor più terribile coi rigori della stagione invernale che si avanza a grandi passi.

Il Comitato pertanto rivolge vivissimo appello affinchè gli Enti pubblici e privati e tutte le persone — cui non fanno difetto i mezzi ed il buon cuore — vogliano dare segno visibile della propria generosità mediante l'erogazione di una conveniente offerta che, nell'ora difficile che volge, avrà un altissimo significato filantropico e umanitario.

Confida pertanto di poter annoverare fra le elargizioni anche quella generosa della S. V. Ill.ma e in tale attesa Le anticipa vivissimi ringraziamenti.

### BRUGNERA

**L'inondazione di S. Cassiano**

«Il recente straripamento del Livenza recò danni notevolissimi a S. Cassiano frazione di questo Comune.

Le acque salirono a un limite di altezza quale non si vide mai fin qui e fu ventura se non vi sono state vittime da lamentare perchè sotto le rovine di una casa crollata la mattina del 2 sarebbero rimasti ben sette figlioletti se pochi momenti prima non fossero stati provvidenzialmente allontanati dal luogo del pericolo.

«I lavori di arginatura della sponda *destra* del fiume fino a Campomolino (Prov.a di Treviso) sono la causa prima della eccezionale piena di questi giorni e se non si provvederà a far procedere di pari passo anche quelli della sponda *sinistra* (prov.a di Udine). — (Si noti che il fiume segna il confine fra le due Provincie) — S. Cassiano continuerà ad essere gravemente innondato con frequenza e i danni giungeranno senza dubbio fino a Brugnera. Non si sa spiegare come il Genio Civile di Udine abbia lasciato in completo abbandono questa sponda, mentre il solerte Genio di Treviso fa proseguire tuttodì con alacrità i lavori sull'altra riva e chi crede che i terreni da S. Cassiano a Portobuffolè — riva sinistra — non siano, per la loro altimetria, sommergibili, si culla nell'errore perchè l'acqua allagò anche nei giorni scorsi quei terreni fino alla cima degli alberi e l'abitato del paese rimase innondato quasi all'altezza del primo piano delle case.

A constatare i danni venne ieri, con premura degno d'ogni elogio, l'On.le Chiaradia nostro rappresentante al Parlamento.

Siamo riconoscentissimi per questa sua visita che ha contribuito molto a rialzare il morale abbattuto della popolazione.

L'On.le Chiaradia, accompagnato dalla Giunta Mun.le al completo, ha voluto visitare anche la famiglia danneggiata crudemente dalla rovina della casa e con vero atto di buon cuore, impressionato da tanta disgrazia, fece spontaneamente a quei miseri una generosa offerta in danaro. Promise anche il suo fervido appoggio per far avere loro un sussidio governativo e noi abbiamo tutta la fiducia ch'Egli riesca in quest'opera di carità per ridare un'abitazione a una povera famiglia che diversamente sarebbe costretta ai più duri disagi nell'inverno che si avanza. Promise infine il nostro deputato d'interessarsi attivamente per ottenere al più presto la completa sistemazione del Livenza e se la sua opera, veramente provvida, sarà coronata da felice successo, come non dubitiamo, avrà ottenuto il duplice vantaggio di preservare i paesi di S. Cassiano, Varda e Brugnera da innondazioni che porteranno senza dubbio danni notevoli e procurerà un lavoro proficuo e durevole ai nostri operai disoccupati durante le prossime stagioni invernale e primaverile nelle quali i bisogni saranno imponenti più di quello che lo sieno oggi».

### FIUME VENETO

**Una dimostrazione a Ghirano** — Nella vicina frazione Ghirano è avvenuta venerdì decorso una scenaccia che avrà il suo epilogo dinanzi all'autorità giudiziaria.

In quella frazione si sta costruendo una fontana in luogo non piacevole a certo Giovanni Schizzi per sue beghe personali contro un altro paesano che ha la casa vicinissima alla fontana che sorge. Per dispetto al suo nemico lo Schizzi istigò varie donne della frazione a demolire l'opera in costruzione; e le donne ne furono presto persuase, cosichè ne nacque un parapiglia e baruffe che resero necessario l'intervento della benemerita.

Lo Schizzi fu denunciato all'Autorità e con lui furono pure denunciate: Diana Angela Oliva, Dal Zin Antonia Fasan Luigia, Corazza Teresa, Fracassi Elisabetta, Diana Luigia, Bertolla Carlotta.

L'autorità fa ricerche di altre responsabili.

## Il patriottismo austriaco degli italiani clericali soggetti all'Austria.

*A titolo di documento per la storia del Friuli Orientale, riproduciamo la seguente lettera del dr. Bugatto, deputato al Parlamento di Vienna: lettera che i giornali austriaci riportano dal «Popolo Romano» in contrapposto alle conferenze che il trentino avv. Battisti va tenendo nelle città del Regno per diffondere il grido di dolore e le speranze degli irredenti. La lettera, il dott. Bugatto l'ha indirizzata ad un suo amico, il sig. Ignazio Setti di S. Felice Panaro (Modena), e il sig. Setti l'ha divulgato a mezzo della stampa:*

Vienna, 17 ottobre 1914.

*Egregio Signore,*

*Se fosse vero, quanto laggiù si stampa, l'Austria sarebbe prossima allo sfacelo.*

*Vero invece è che l'Austria è in piena rigenerazione, che la guerra ha consolidato la coesione dei suoi popoli che nessun sacrificio è troppo grande agli stessi, pur di contribuire all'umiliazione di quel fanatismo ultraslavo, che ha tanto tormentato gli italiani dell'Impero.*

*Oggi la guerra ci fa giustizia e l'eroismo dei Trentini, dei Triestini, dei Dalmati, dei Friulani, è prova lampante che essi stanno dalla parte dell'Austria, non sono per dovere, ma anche col cuore.*

*Passata la guerra, l'elemento italiano aumenterà di considerazione e d'importanza, a meno che non ci faccia qualche brutto tiro... l'Italia!*

*Perchè mai i nostri connazionali del Regno ci turbano questa meritata ascensione?*

*Perchè mai augurano ai nostri avversari di razza la vittoria attraverso ai nostri cadaveri?*

*Dica pure a chi lo vuol udire e comprendere, che qui non si muore d'inedia, che qui non si geme sotto lo scudiscio, che qui non si impreca alla guerra; qui la vita è normale in tutti i riguardi.*

*Il dovere militare lo si presta si abbondante, ma serenamente e con tutta fiducia.*

*E quando l'Austria avrà vinto, si vedrà quanto torto ebbero coloro che oggi così male ne parlano.*

*Distintamente mi creda*

*Dr. BUGATTO.*

## Un ufficiale germanico nel castello dell'imperatrice Carlotta

Un profugo belga proveniente da Malines ha fatto il racconto di uno dei più interessanti episodi avvenuti durante il primo periodo dell'invasione tedesca del Belgio. Il narratore assicura di esserne stato testimone oculare. Il fatto è avvenuto nel villaggio di Bouchout. Le truppe tedesche che avanzavano verso il villaggio notarono una cosa singolare. Su di un superbo castello poco discosto dalla strada circondato da un magnifico giardino sventolava la bandiera austriaca. Sulla cancellata del giardino si notava lo stemma degli Absburgo. Un ufficiale tedesco, il capitano della riserva Schmidt, che guidava un drappello di soldati, rimase un poco stupito del fatto. Lì per lì immaginò che qualche ricco suddito belga avesse inalberato la bandiera austriaca per sottrarsi alle noie di una visita dei tedeschi. Il capitano si avvicinò al cancello d'entrata, suonò il campanello e subito si presentò un servo vestito di una smagliante livrea. L'ufficiale tedesco lo interrogò.

— Questa è la dimora di S. M. l'imperatrice del Messico.

Il capitano pensò si trattasse di uno scherzo e intimò bruscamente al valletto di presentargli l'imperatrice.

— E' difficile. S. M. è malata da molti anni e non riceve nessuno salvo il maestro delle cerimonie e la sua dama di compagnia.

— Ebbene in mancanza di S. M. facciamo la conoscenza col maestro delle cerimonie.

Il capitano fu introdotto in una sala. Dopo pochi minuti si presentava a lui un vecchio gentiluomo.

— Voi avete inalberato la bandiera austriaca sopra castello belga. Perchè?

Il gentiluomo spiegò al capitano che il castello apparteneva a S. M. l'Imperatrice vedova dell'Imperatore Massimiliano, fratello dell'Imperatore d'Austria. La bandiera austriaca dunque alla sommità del castello era al suo posto.

Il capitano Schmidt fece allora le sue scuse. E il maestro delle cerimonie consentì a guidare in un breve giro nel palazzo e attraverso i giardini. Ad un tratto alla svolta d'un viale gli mostrò una vecchia signora dai capelli bianchi, bianchi come la neve, vestita semplicemente di abiti neri che camminava lentamente al braccio di un'altra dama e seguita a qualche passo di distanza da due servitori.

— Quella è Sua Maestà.

Il capitano chiese il permesso di presentare i suoi omaggi all'Imperatrice, ma il maestro delle cerimonie cortesemente eluse la domanda. Egli narrò che l'infelice sovrana nulla sa degli avvenimenti di questo ultimo mezzo secolo ed è calma e quieta.

Prima di lasciare il castello il capitano fece apporre alla cancellata il seguente cartello: «Questa dimora è proprietà della Corona austriaca. Vive qui S. M. l'Imperatrice del Messico, moglie di Massimiliano d'Austria, cognata dell'Imperatore Francesco Giuseppe, nostro glorioso alleato. Si ordina alle truppe tedesche che passano di qui di non suonare il campanello e di lasciare la dimora indisturbata».

# Elezioni provinciali.

## I primi risultati.

(CORRISPONDENZE E FONOGRAMMI)

Le elezioni si sono svolte dovunque (come per esempio a Tolmezzo e ad senza originare incidenti spiacevoli, Ampezzo), la lotta fosse aspra, quantunque in qualche mandamento Ecco i risultati finora conosciuti:

**MANDAMENTO DI TOLMEZZO**

| | Renier | Marchi | Magrini | Da Pozzo | Spinotti | Somma | Cella | Barbacetto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Arta* | 308 | 302 | 287 | 238 | 210 | 231 | 210 | 222 |
| *Paluzza* | 144 | 150 | 115 | 117 | 264 | 279 | 258 | 364 |
| *Paularo* | 293 | 292 | 285 | 285 | 89 | 90 | 89 | 80 |
| *Villa Santina* | 137 | 122 | 100 | 118 | 105 | 102 | 101 | 81 |
| *Zuglio* | 117 | 118 | 114 | 115 | 93 | 87 | 92 | 90 |
| *Tolmezzo* (2 sezioni) | 193 | 203 | 199 | 196 | 199 | 190 | 191 | 187 |
| *Treppo* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Ligosullo* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Cercivento* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Sutrio* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Comeglians* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Ravascletto* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Lauco* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Amaro* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Verzegnis* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Cavasso* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Forni Avoltri* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Rigolato* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Prato Carnico* | — | — | — | — | — | — | — | — |
| *Ovaro* | — | — | — | — | — | — | — | — |

Tolmezzo, 9 ore 10.40.

Eccovi il risultato di undici sezioni: Arta, Comeglians, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato, Tolmezzo, Treppo, Verzegnis, Villa, Zuglio:

Marchi voti 2288
Renier 2286
Spinotti 2140
Cella 2102
Barbacetto 2076
Da Pozzo 2062
Somma 2060
Magrini 1991

MANDAMENTO DI AMPEZZO

Ampezzo diede al dott. Piemonte 279 voti; al dott. Bearzi 97.

MANDAMENTO DI MOGGIO

**A Moggio.**

Circa le elezioni provinciali non essendovi lotta non vi furono neppure incidenti di sorta.

La votazione fu si può dire plebiscitaria per il cav. Piussi Pietro, e per il cav. Rodolfi.

Ebbe qualche voto il socialista resiano: Barbarini. Ecco i risultati:

cav. Rodolfi 451
cav. Piussi 350
Barbarini 90

**A Chiusaforte**

Anche a Chiusaforte la votazione fu un plebiscito per il cav. Piussi e il cav. Rodolfi.

Su 199 voti ottennero 194, e su 154 a Raccolana 143.

MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

Si conoscono ormai i risultati di quasi tutte le sezioni, mancano al momento in cui vi telefono Valeriano e Chievolis, che potranno però portare lievissime differenze. Ecco i risultati sinora avuti:

Concari voti 2769
Lucchini « 1312
Colesan « 1539
D'Andrea « 2502
Cosattini « 1603
Zanier « 1285
Fabricio « 2112
Cecconi « 2700

* *

A Spilimbergo i maggiori voti li ha ottenuti il co. Cecconi in numero di 477, (Coselan ne ebbe 475). Il numero minore gli ebbe Zanier 121.

* *

Rossi ebbe 130 voti a Meduno, 157 a Travesio, 47 a Paludea.

Rimarrebbe quindi in prevalenza finora il cav. Concari, co. Cecconi, Fabricio, D'Andrea.

Per qualcuno mancano due o tre sezioni.

# Elezioni Comunali

Ecco qualche risultato sulle elezioni comunali:

MANDAMENTO DI TOLMEZZO

**A Tolmezzo**

ha vinto completamente la lista dei socialisti, risultando capo lista l'avv. Spinotti.

La vittoria devesi principalmente all'avere i liberali solo all'ultimo momento esposto il loro programma, il quale fu dai più giudicato troppo ricco di... promesse, e quindi inattuabile.

Ecco pertanto il risultato definitivo:

Spinotti voti 441
Moro 443
Marpillero 433
Ciani 430
Mazzolini 443
Cacitti 433
Ermanno 409
Nais 437
Nascimbeni 404
Vidoni 398
Zearo 387
D'Orlando 430
Mazzolin 411
Venutti 401
Iob 428
Tosoni 428
De Marchi 391
Pittoni 372
Valle 380
Calligaris 373

* *

Come si vede sono entrati nella minoranza i liberali ing. Calligaris, cav. Lino De Marchi, Giovanni Pittoni, Valle Antonio di Giacomo.

**A Villa Santina**

Ecco i risultati della votazione di ieri, nel nostro comune:

Zanier Francesco 79
Renier Marco 83
De Prato Vittorio 72
Venier Arnaldo 74
Del Fabbro Giuseppe 73
Menegon Natale 69
Renier Pietro 68
Pielli Adamo 74
Pellizzari Giuseppe 67

A Invillino riescono eletti:

Concina Giuseppe
Brovedani Ilario
Battaglia Giuseppe
Perocco Enrico
Polonia G. Batta
Santellani Giovanni

**Ad Ovaro**

La giornata trascorse senza incidenti. Fatto lo spoglio nella serata, è risultata la vittoria completa della lista liberale.

**A Comeglians**

La vittoria non fu nè di uno nè dell'altro partito, scesi in lissa. Nella lista dei consiglieri comunali entrarono i liberali ed i popolari.

**A Lauco**

La lotta fu senza interesse o quasi. Entrarono a far parte del Consiglio Comunale i liberali.

MANDAMENTO DI MOGGIO

**A Moggio**

L'Amministrazione uscente capitanata dall'avv. Simonetti è rimasta completamente battuta.

Ecco qualche risultato:

*Per Moggio di Sotto:*

Avv. Nais voti 303
arch. Foramitti 304
Domenico Foraboschi 300

*Per Moggio di Sopra:*

dott. Cossettini 96
cav. Ridolfi 95

Questi i primi voti che danno una idea approssimativa della vittoria avuta dalla lista dell'avv. Nais, contro quella dell'avv. Simonetti.

MANDAMENTO DI SPILIMBERGO

**A Spilimbergo**

Nelle elezioni comunali vinse la lista di Colesan.

Entrano nella minoranza, De Marco, Tomat, Carminati.

Come si vede non entrano socialisti.

MANDAMENTO DI TARCENTO

**Il comitato esecutivo.**

Oggi come annunciata seguì la riunione al Teatro Sociale per la nomina del comitato esecutivo per le elezioni amm. e Prov. di domenica prossima.

Oltre trecento persone del comune si trovavano riunite in assemblea.

Prese la parola il cav. Serafini il quale ringrazia tutti coloro che partecipano alla riunione, incitandoli ad un'opera concorde per la sicurezza della vittoria augurandosi per Tarcento una amministrazione retta e cosciente, e ciò per il bene del Comune e dai contribuenti. Finisce il discorso tra gl applausi del pubblico.

Il dott. Antonio De Monte esprime la propria soddisfazione nel vedere coronato il suo lavoro indefesso per la classe operaia ed augura la vittoria.

Dopo ciò si passa alla nomina del comitato, composto da parecchie persone d'ogni posizione.

L'assemblea si scioglie tra molto entusiasmo.

**POVOLETTO**

**Per lenire la disoccupazione.**

9. Il Comune, per lenire la disoccupazione provvide alla sistemazione della strada Povoletto-Marsure Beltramini.

*I manoscritti inviati per la pubblicazione, anche se questo non abbia luogo non si restituiscono.*

# I russi hanno già invaso la Germania

## Altri 12000 prigionieri austriaci.

**PIETROGRADO, 9 matt. — Il comunicato del grande stato maggiore in data di ieri sera, dice:**

**Sul fronte della Prussia orientale, le nostre truppe sloggiarono i tedeschi dalla regione Wirballen potentemente fortificata. Esse progredirono sino a Stalupenen nelle regioni della foresta di Rominten e Iyck le nostre truppe continuano ad inseguire da presso le retroguardie tedesche, sulla riva sinistra della Vistola nella stazione di Ploschen a nord ovest di Klasch sulla strada di Crocavia. Il giorno 6 attaccammo le retroguardie austriache sul fiume Nid e il giorno dopo quella operante sul fiume Nidzitza.**

**In Galizia le nostre truppe continuano la loro offensiva. Nell'ultimo combattimento sul San facemmo prigionieri 125 ufficiali, 12000 soldati, impadronendoci di mitragliatrici e munizioni. A sud di Prezmysl. facemmo il giorno 6 più di mille prigionieri. (Stef.)**

## Cosa dicono gli alleati

VIENNA, 8. — Il Correspondenz Bureau pubblica:

«I russi si compiacciono di diffondere notizie fantastiche su pretese vittorie delle loro truppe, sulla nostra precaria situazione, su numerosi prigionieri fatti, ecc.

«Di fronte a tali invenzioni sarà utile constatare che da parecchi giorni non si ebbero scontri nè in Galizia, nè nella Polonia Russa e che gli ultimi combattimenti, come per esempio quelli di Stary Sambor e Turka furono vittoriosi per le nostre truppe che vi fecero 250 prigionieri.

«A Lysagora le nostre truppe si disimpegnarono dal nemico senza combattimento e continuano i movimenti che per ragioni strategiche furono loro prescritti, in perfetto ordine, senza essere molestati dal nemico.»

— Il comunicato germanico dice: «Dall'est non sono giunte nuove notizie.»

## A proposito della cattura dello Stato maggiore di Hindenburg.

**Presunzioni tedesche smentite dai fatti.**

(*Nostro telegramma particolare*)

*BERLINO, 9. — La notizia da Petrogrado che il quartiere generale di Hindenburg con i principi sassoni e prussiani fossero stati fatti prigionieri è pienamente falsa. Ieri incontrai un influente ufficiale appartenente allo stato maggiore d'Hindenburg il quale mi assicurò che la situazione per i tedeschi è favorevolissima (!!...) poichè Hindenburg ormai tiene posizione per una battaglia decisiva, la quale sarebbe per lui favorevolissima.*

———

La notizia che lo stato maggiore del generale Hindemburg fosse caduto prigione dei russi, aveva circolato nei giornali italiani due o tre giorni addietro, ma era stata subito messa in dubbio dallo stesso ambasciatore russo, il quale disse doversi trattare d'un errore nella trasmissione del telegramma.

In quanto alla situazione favorevolissima degli austro-tedeschi.... informi il comunicato russo di stamane, e lo stesso comunicato austriaco di ieri e di oggi.

## La guerra in Francia.

Secondo il comunito francese l'azione sul Lys fu ieri meno violenta; attacchi parziali tedeschi furono respinti verso Dixmunde e al nord-est di Ypres.

Su tutto questo fronte i francesi presero l'offensiva, e avanzano a nord di Messines; anche intorno a Soissons l'avanzata francese è notevole.

Anche nella regione di Vailly, sulla riva destra dell'Aisne, consolidammo i nostri progressi. Al nord di Chavonne e Souain l'attacco tedesco contro Carcunelle e Heurtebize fu respinto.

Intorno a Verdun e al sud-ovest e sud-est della fortezza organizziamo punti d'appoggio recentemente tolti al nemico.

L'ultimo comunicato francese dice:

«Al nord il nemico sembra abbia concentrata la sua attività nella regione di Ypres, però senza alcun risultato.

«Teniamo forte dappertutto.

«Sull'Aisne raggiungemmo al nord est di Soissons l'altipiano di Viligny sul quale non avevamo ancora posto piede.

— Il comunicato belga, dice che sull'Jser fu riconquistata la testa di ponte Niespost.

L'artiglieria belga bombarda incessantemente le posizioni tedesche di Saint Georges.

Un attacco contro Dixmunde venne respinto.

Si può dire che nella giornata di ieri innumerevoli furono gli attacchi dei tedeschi sempre però respinti.

Secondo il *Petit Parisien* sei areoplani tedeschi volarono sopra Reims. Altrettanti francesi si alzarono dando loro la caccia e distruggendone due.

— Il comunicato tedesco dice che nelle Argonne è stata presa una importante altura per la quale si era combattuto una settimana.

## Le fidenti considerazioni dei critici militari francesi

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

*MILANO 9 nov. I giornali hanno da Parigi: I critici militari parigini, ottimisti ritengono che nessuno degli obbiettivi che si attribuiscono ai tedeschi quali di sfondare le linee francesi, o di tentare la ripresa del passo di Calais, possono essere raggiunti, perchè i tedeschi si trovano ora cacciati in una via senza uscita. Tutti i critici, perciò vedeno la situazione sotto una luce rosea. Hanno l'impressione che le nuove vittorie russe abbiano a contribuire ad una prossima risoluzione del conflitto.*

*Si ritiene a Parigi non improbabile che, se il comando tedesco sarà costretto a staccare parte delle forze che agiscono in Francia per inviarle sul teatro della guerra in Russia, gli alleati prenderanno alla loro volta l'offensiva generale, della quale già si può scorgere l'inizio.*

*Vero è che dalla questione dei rinforzi dipenderà la durata della fase di battaglia già iniziata.*

*... Un testimonio oculare di quella combattuta nelle Fiandre scrive sul «Temps» le sue impressioni, a proposito dell'impeto tedesco. Si conferma che per mantenere l'offensiva ad ogni costo i tedeschi hanno lanciato all'attacco truppe di ogni qualità, assai differenti dagli eserciti di prima linea. Bisogna riconoscere, continua il giornalista, che gli uomini dell'esercito territoriale sono meno ardenti degli altri; i giovani soldati si battono bene, ma tirano male; manca loro l'esperienza; sanno farsi uccidere, e finchè il loro numero rimarrà considerevole nelle linee tedesche, gli attacchi sul teatro delle Fiandre non perderanno della loro violenza.*

*Ma sarà una violenza che non avrà effetti decisivi, appunto per le deficienze sopra notate. I soldati anziani sono meno impetuosi, ma tirano assai meglio, con più calma, colpendo più giusto.*

## Guglielmo si compiace e implora il suo buon Dio.

(*Nostro telegramma*)

*BERLINO 9 — Il Kaiser che da principio del mese trovavasi nel Belgio disse in una adunanza di ufficiali le seguenti parole:*

*«Con gioia udii che la cavalleria si batte valorosamente. La cavalleria sostenne questa guerra con tale bravura quale io non avrei creduto è forse colpa mia se per l'antico non compresi quanto la cavalleria poteva compiere ivi con sciabola e la vanga. La cavalleria combatte valorosamente. Il generale Maritz mi disse che la fanteria volentieri e con orgoglio ha combattuto e attaccato insieme alla cavalleria.*

*Con gioia seppi che i soldati solo malvolentieri abbandonarono le trincee per prendersi il breve riposo dagli strapazzi. Ma spero che la cavalleria avrà ancora occasione di fare uso della sua lancia e implora un aiuto del buon Dio il quale ci diede già tanti successi. La cavalleria riuscirà ad accerchiare il nemico. Io vi ringrazio di nuovo.*

## I prigionieri inglesi in Germania

*BERLINO 9 — Secondo notizie da Aquisgrana un industriale renano il quale era prigioniero di guerra in Inghilterra sarebbe stato rilasciato. In Ruhlchen sono ormai giunti anche gli inglesi da Wiesbaden, Germania meridionale, da Norimberga ottanta, da Lipsia cinquanta, da Stoccarda trenta, tutti prigionieri di guerra, per rispondere al trattamento che l'Inghilterra fa ai soldati germanici.*

## Fra turchi e tedeschi

Secondo un telegramma da Londra un distaccamento indiano occupò nel golfo Persico Fao.

— Secondo notizie russe i turchi furono respinti più volte con gravi perdite. Le vallate di Passime, Diadine e Bayazet furono occupate dai russi; le truppe turco curde furono in parte sterminate ed in parte disperse.

## I turchi avrebbero sconfitto i russi dopo 2 giorni di lotta

**COSTANTINOPOLI, 1 matt. Un comunicato del quartier generale in data di ieri sera dice:**

**Secondo notizie giunte in questo istante i russi sono stati sconfitti dopo un combattimento durato 2 giorni dalla parte del Caucaso. Il nostro esercito è entrato nelle posizioni nemiche. Un altro comunicato del quartiere generale dice con l'aiuto di Dio ieri la frontiera egiziana è stata varcata dai nostri.**

**Essendosi la flotta russa rifugiata nei suoi porti militari, la flotta nostra ha bombardato i porti uno dei più importanti del Caucaso ed ha prodotto parecchi danni.**

**I nostri gendarmi e le nostre tribù avendo annientato le truppe inglesi sbarcate ad Akaba, 4 corrazzate inglesi che vi si trovavano si sono ritirate, vi rimane un solo incrociatore.**

**Un terzo comunicato del quartiere generale relativo alla vittoria turca alla frontiera del Caucaso dice mentre la nostra cavalleria avanzava per Kaghiman contro il nemico il grosso del nostro esercito ha attaccato al centro l'esercito russo che era di forte efficenza, dopo un violento combattimento durato due giorni il nemico è stato sconfitto ed il nostro esercito ha occupato le posizioni da esso abbandonate. (Stef.)**

## La caduta di Tsin Tao

(*NOSTRO FONOGRAMMA*)

*MILANO 9 — I giornali milanesi hanno da Berlino: Il Berliner Tagblat a proposito della resa di Tsin Tao apprende che la resa fu preceduta da un violentissimo combattimento. A mezzanotte di venerdì della scorsa settimana i giapponesi con grande impeto assaltarono gli ultimi forti che resistettero eroicamente per quanto fossero danneggiati. Fu tentata a tutta notte un'ultima formidabile lotta. Le perdite da ambe le parti furono gravissime. Ma avendo i giapponesi ricevuto nuovi rinforzi, coi quali riempire i vuoti lasciati nelle loro file, poterono sopraffare la guarnigione tedesca.*

*Col cadere di questi forti cadde Tsin Tao.*

*Ignorasi il numero dei morti tedeschi.*

*La piccola guarnigione dei primi giorni d'assedio era stata rinforzata da 5, 600 volontari di tutte le colonie tedesche.*

*I giornali esaltano la resistenza della piccola guarnigione. Alla mattina, nessuno si illudeva più della sorte di Tsin Tao.*

## La stampa tedesca commenta con abbastanza calma la perdita di Tsing-Tao.

(*Nostro telegramma particolare*)

*BERLINO, 9. — Ecco come la stampa tedesca commenta, la caduta della colonia di Tsing-tao per opera dei giapponesi aiutati dagli inglesi.*

*Il «Lokal Anzeiger» scrive: «Il fatto inevitabile si è compiuto: Tsing-tao è caduto. La storia della stazione tedesca a Kiao-ciao è breve ma è gloriosa: essa si è momentaneamente chiusa. Il piccolo villaggio di pescatori cinesi per civile operosità dei tedeschi era stato trasformato. Mentre credevasi che la sorte di Kiao ciao sarebbe in due giorni decisa, trascorsero invece settimane e mesi prima che capitolasse, e solo la schiacciante superiorità del nemico potè riuscire a vincere la resistenza dell'eroico presidio. Indimenticabile rimarrà in Germania la eroica lotta a Kiao-ciao; nessuno di noi perdonerà ai gialli la loro impresa brigantesca.*

*La «Vossische Zeitung» scrive anch'essa che la bandiera tedesca non sarà ripiegata nella fiorente colonia di Kiao ciao che era una colonia modello. Inaccettabile sarà per ogni tedesco la pace che non restituisca quanto oltre l'oceano, con lunghi anni di operosità e di abnegazione seppe crearsi la Germania. Il nostro pensiero va con profondo dolore, ma insieme con orgoglio, agli uomini che sino all'ultimo hanno lottato contro il nemico preponderante. Per l'Inghilterra — aggiunge il giornale — quanto una volta disse Heine: «Britannia: appartiene a te il mare, ma il mare non ha acqua sufficiente per purificarti dalla vergogna che i nostri morti morendo ti legarono».*

*La Kreuzzeitung dice: «Noi deploriamo oggi profondamente che commercianti, scienziati tedeschi, aiutarono l'impero nipponico a mettersi sulle vie della civiltà e del progresso.*

*La Tagliche Rundschau opina che con la caduta di Kiao-ciao il solo atto di un'impresa brigantesca dei giapponesi, sia terminato. Le complicazioni con la Cina e con gli Stati Uniti non possono mancare, quantunque la Cina sia impotente e l'America sotto Wilson e Bryand svolga una politica passiva, tollerando l'occupazione delle isole nel Pacifico che rappresenta una minaccia diretta al gruppo della Samoa.*

*Il Berliner tageblat afferma che l'Inghilterra soffriva le conseguenze di quanto il suo miope governo ha seminato. Il venti agosto scrisse la Beking gazzette pubblicantesi in Pechino in lingua inglese, che si deve dubitare della sincerità della dichiarazione giapponese che Kiao ciao una volta occupato dai giapponesi debba tornare alla Cina. Ma i cannoni inglesi presto o tardi vi rimedieranno!*

## La rivolta nella Colonia del Capo

*Londra, 7. (ufficiale)* — Un telegramma del generale Smits constata che l'invasione della Colonia del Capo da parte del colonnello Maritz è finita di fatto. Quasi tutti i ribelli si arresero e furono fatti prigionieri. Nel Transvaal il movimento fu completamente insignificante.

## Il successore dell'on. Fusinato.

Ieri, nel Collegio di Feltre si ebbero le elezioni politiche. Inscritti 25.280; votanti 12,195. Il conte Bortolo Bellati raccolse 8266 voti; il prof. Luigi Basso n'ebbe soli 3693 Il conte Bellati aveva l'appoggio dei clericali ed in suo favore era stato levato il *non expedit*. La «Gazzetta di Venezia» crede che di questa elezione avrà da occuparsi la Giunta per le elezioni; dice che fu un'elezione imposta, e che la vittoria del Bellati offusca le tradizioni del Collegio e del Veneto.

## La morte di due senatori.

*Firenze, 9.* — Durante la notte decorsa, è morto il Sen. Alessandro D'Ancona, nato a Pisa nel 26 febbraio 1835, patriotta e letterato, scrittore e critico celebre, che dal 1861 al 1900 fu professore di letteratura italiana nella Università di Pisa. Molti lavori suoi, massime di critica letteraria, resteranno a confermare nei secoli la bellezza del suo ingegno e del suo animo. Altri suoi quattro fratelli con le opere e con il patriottismo, hanno pure dato chiara fama al nome della famiglia.

* *

— A Marradi, è morto il Senatore Gaspare Finali, nato a Cesena nel 20 maggio del 1829. Era senatore dal novembre 1872. Fu economista insigne; ministro di agricoltura dal 10 luglio 1873 al 25 marzo 1876, dei lavori pubblici dal 9 marzo 1889 al 6 febbraio 1891, del tesoro dal 7 gennaio al [illegible] febbraio 1901; e coprì l'alta carica di presidente della Corte dei Conti.

## Violento incendio

*ROMA 9 ore 9. — Si ha da Rochefort che un violento incendio è scoppiato nei magazzini generali del porto militare.*

## Il nuovo ministro

*COSTANTINOPOLI 9. — Il fratello del gran visir principe Abbas Halin pascià fu nominato ministro dei lavori pubblici. (Stef.)*

## In breve.

*A Salerno* la notte decorsa si è svolta un'orrenda tragedia passionale. Il dott. Antonio Galdi, sorpresa la propria moglie in flagrante adulterio, puntò la rivoltella contro l'amante, ma non ebbe il coraggio di farla esplodere. L'amante, Enrico Galdi studente venticinquenne, gliela strappò e la scaricò contro il marito ferendolo gravemente. I due amanti raggiunsero quindi un tronco ferroviario e si sono distesi sui binari; i loro cadaveri squarciati orribilmente furono scoperti da un cantoniere. La donna si chiamava Virginia Gianni; era di Novara.

*A Roma* nella sede della società delle imprese fondiarie è stato commesso mediante la perforazione della Cassa forte un ingente furto di gioielli e denaro per l'importo di circa 100 mila lire. Ne è sospetto autore un impiegato presso la Sede stessa, certo Alfredo Taglionini.

*A Cirene.* Il 6 novembre i ribelli attaccarono la ridotta di Slonta. Ma dovettero ritirarsi con gravi perdite. Noi avemmo morti un ufficiale, tre soldati di truppa e tre indigeni e una diecina di feriti.

Nella stessa notte altri ribelli circondarono l'attendamento di Faures dove sostava una nostra carovana e tentarono di catturare il capo sottomesso Mohamed Gedula. I ribelli uccisero un carovaniere e ne ferirono gravemente un altro.

## Camera di Commercio

**Denuncie presentate durante il mese di ottobre 1914**

A) *Costituzione di Ditte.*

15158. — *Celestino Giovanni*, Pordenone. Lavorazione del legno.

15157. — *Egidio Dalla Costa*, Udine. Macelleria.

15154. — *Società Anonima Cooperativa* «Latteria di Prato». La Società avrà la durata di anni 30 dalla data della costituzione. Azioni del valore nominale di lire 20, sottoscritte 150. Versamento lire 750. La firma sociale spetta al Presidente.

15153. — *Pittuello Guglielmo*, Udine. Successore a Romano Antonini. Coloniali e liquori al minuto.

15152. — *Gubitta Oreste*, Vallenoncello. Fornace da calce.

15151. — *Gualti Anna ved. Savio*, Udine. Barbiere.

9374. — *Paoloni Luigi di Gervasio*, Cividale. Formaggi all'ingrosso.

15149. — *Fratelli Lirussi*, Paularo. Molino. La firma spetta ai sigg. Lirussi Leonardo e Lirussi Giacomo.

15148. — *Fratelli Pizzul*, Udine. Forno da pane. Succede alla ditta Angela Mos. Firmataria la sig.ra Candida Angela.

15147. — *Zanetti Vincenzo*, Udine. Farmacia. Succede alla ditta Fabris e C.

15131. — *Della Giusta Paolini Santa*, Udine. Osteria. Succede alla ditta Francesco Guadalupi.

14938. — *Antonio Camuffo*, — Udine. Commissioni, rappresentanze.

B) *Rinnovazione e modificazione delle Ditte e della loro rappresentanza.*

14536. — *Adriano Tamburlini*, Udine. Fabbrica liscivia liquida. Aggiunge all'industria precedente la fabbricazione dell'[illegible].

1197. — *Luigi Rova*, Udine. Rappresentante di vini e birra. Declinata rappresentanza della Ditta Nencioni per assumere la concessione della Ditta I. L. Ruffino di Pontassieve.

14[illegible]. — *Giuseppe Ridomi*, Udine. Assume la rappresentanza della ditta Ferdinando Nencioni di Pisa per la vendita di vini toscani e olio puro d'oliva di Lucca.

6465. — *Tomè e Fogolin*, S. Vito al Tagliamento. La ditta viene sostituita dal signor Fogolin Pier Antonio fu Giuseppe, il quale rimane unico proprietario e firmatario.

581. — *Marussigh e Sturolo*, Udine. In seguito alla morte del socio Elio Marussigh rimane sciolta la società Marussigh e Sturolo esercente un negozio di chincaglie e mercerie. La ditta continua sotto il nome del signor Enrico Sturolo, il quale resta unico firmatario e proprietario.

15146. — *Ceschia Giacomo*, Nimis. Distilleria. Dal 1 Ottobre 1914 succede il signor Ceschia Faustino al quale spetta la firma.

[illegible]. — *Fratelli Zagolin*, Udine. In seguito alla morte del firmatario della ditta Pietro Puppini, la firma spetta esclusivamente alla signora Editta Zagolin vedova Puppini.

[illegible]. — *Fratelli Ceccon*, Udine. La signora Mirco Italia vedova Ceccon Giovanni viene autorizzata a continuare in nome e nell'interesse delle di lei figlie minori Ferdinanda e Lidnina, l'esercizio di acquisto e rivendita carbone. La firma spetta solamente al signor Giacomo Ceccon.

15155. — *Angelo Dal Maschio e Ruggero Visintin*, Latisana. La società in nome collettivo, costituita con atto 10 Maggio 1910, viene trasformata in società in accomandita semplice Soci accomandatari: Dal Maschio Angelo fu Andrea di Venezia e Visentin Ruggero fu Luigi di Latisana. Il capitale sociale precedente di lire 100000 viene elevato a lire 250.000 per il conferimento fatto dei beni immobili comuni fra i soci.

11725. — *Ridolfo Gio. Batta*, Trasaghis. Dal 15 agosto 1914 il proprietario e firmatario della ditta è il signor Ridolfo Mattia.

566. — *Francesco Guadalupi*, Udine. Il 1 Ottobre 1914 il negozio di vendita al minuto di olii e vini viene ceduto alla signora Santa Della Giusta, rimanendo il commercio all'ingrosso.

304. — *Angelo Fabris e C.*, Udine. Il 15 Settembre 1914 è cessato l'esercizio della farmacia situata in via Pracchiuso.

C) *Cessazione di Ditte.*

1412. — *Mos Angela in Faelutti*, Udine. Il giorno 15 Ottobre 1914 hanno assunto la conduzione del panificio i F.lli Pizzul.

1792. — *Barban Vito*, Pordenone. Calzature.

12629. — *Sindacato Cooperativo Friulano*, Società Anonima Cooperativa per azioni, Udine. Scioglimento della Società: liquidatori i signori rag. Arturo Miani, rag. Giovanni Riepoi, avv. Gio. Batta Biavaschi.

1803. — *Polame Alberto*, Udine. Rappresentanze e commissioni.

14800. — *Formentini Pietro*, Resia. Farmacia.

15150. — *Chiarottini Lant Ildegonda*, Udine. Osteria.

# Cronaca Cittadina

## Associazione Magistrale Friulana «Umberto Caratti»

**Importante riunione del consiglio.**

Ieri si riunì il Consiglio Provinciale dell' Associazione Magistrale Friulana.

Presenti alla seduta i sigg. L. Zanini, G. ... rappresentante la sezione di ... Martinis, rappresentante quella di Paluzza, sig. a Nicoloso per Gemona, Batt. Giorgo per Tarcento, G. Chiarandi per S. Daniele, G. Cosmo per Codroipo, R. Romanello per Palmanova, G. Sandri per S. Vito al Tagl. e A. Chiaradia per Sacile.

Si scusarono: G. Lombardi di Tolmezzo, A. Rieppi di Cividale, A. Matiz di Moggio. Presiedette l' adunanza L. Zanini, presidente dell' Ass. Mag. Friulana e vi presenziò anche il m. G. Dorigo che insieme al collega G. Martinis rappresenta la classe magistrale nel C. P. S. Apertasi la seduta alle ore 9.45 il presidente riferisce intorno all' azione esplicata dalla presidenza dopo l' ultima riunione.

Riferisce intorno ai rapporti che corsero tra la Presidenza dell' A. M. F. e l' Unione Nazionale. Comunica che la Commissione Esecutiva dell'Unione Nazionale conta sulla compattezza e disciplina dei maestri friulani perchè a grande maggioranza di voti riescano eletti i suoi candidati nelle elezioni, che avranno luogo il giorno 16 corr., per la nomina di tre rappresentanti della classe magistrale nell'Amministrazione del collegio degli ortani dei maestri.

All' uopo, il consiglio incarica i consiglieri del necessario lavoro di propaganda. Il presidente informa pure che detta Commissione Esecutiva domanda un voto delle sezioni confederate circa un' eventuale riforma dei criteri di valutazione dei titoli nei concorsi magistrali. Dopo viva discussione a cui prendono parte quasi tutti i presenti. Martinis esprime il parere che si debba ancora attendere maggiori lumi dall' esperienza, che metterà necessariamente in evidenza i pregi e i difetti della legge e il cons. Chiaradia dice che non dovrebbero assolutamente essere valutate alla stessa stregua, nei concorsi, i diplomi conseguiti nelle scuole Normali e i diplomi conseguiti nei così detti *ginnasi magistrali* di recente istituzione. Si conclude col nominare una commissione composta dei sigg. Zanini, Sandri e Dorigo con l' incarico di studiare la questione e riferire in merito alla Commissione Esecutiva dell'U. M. N. che aspetta una risposta.

Il Presidente riferisce poi che la commissione mista formata da rappresentanti dell' Ass. Mag. Friul. e da rappresentanti della Sez. Friul. della Federazione Inseg. Medi coll'incarico di studiare la coordinazione dei programmi didattici della Scuola elementare con quelli delle Scuole medie, ha formulato un questionario che verrà spedito a tutti i maestri della provincia a fine di raccogliere i dati necessari per compiere l'importante studio. Il Consiglio manda un voto di plauso alla detta Commissione e si propone di recarle tutto l'appoggio possibile. I sigg. consiglieri distribuiranno i questionari e cominceranno la loro propaganda nei comizi distrettuali per la nomina delle cariche la cui convocazione resta fissata entro il mese di dicembre. Si stabilisce pure che la I.a seduta del nuovo consiglio avrà luogo entro il prossimo gennaio.

Ad analoga domanda di Sandri il cons. Martinis, e il collega suo m.o Dorigo spiegano quali furono i criteri seguiti dal C. P. S. nell'assegnazione dei posti in seguito all'ultimo concorso magistrale provinciale. Il Martinis propone poi che ciascun consigliere inviti per proprio i maestria della propria Sezione che si credono lesi nei loro diritti.

Il Sandri insiste perchè sia precisata quale dovrà essere la condotta dell' A. M. F. a inchiesta ultimata.

Il Consiglio su proposta Martinis, decide che quando i lagni saranno documentati e accertati un' apposita Commissione nominata dalla Presidenza esaminerà i ricorsi in questione e quelli ritenuti giusti, e sostenibili saranno inoltrati e appoggiati.

Chiusasi la discussione su questo argomento, il consigliere Chiaradia domanda al Consiglio che cosa intende fare per indurre la sezione di Polcenigo a unirsi alla Magistrale Friulana. Il Presidente risponde che l' art. 16 dello Statuto dell' U. M. N. dispone che debbano essere radiate dai ruoli dell' Unione quelle sezioni che non aderiscono alle federazioni provinciali. Si stabilisce di esperire pratiche per indurle a mandare solecitamente la loro adesione.

**Nel Campo di Foot-ball A. C. Udine vince l' Hellas** La squadra concittadina ha ottenuto ieri una bella vittoria contro l' Kellas di Verona.

Nel primo tempo le due squadre segnarono zero, nel secondo la A. C. Udine chiuse il giuoco con tre goals e la Kellas con zero. Le squadre erano composte:

A. C. Udine: Paglianti, Dal Dan, Lunazzi, Loschi Zamengo, Fior Liuzzi Cosmi, Blasich, Montico.

Kellas: Raffaldini, Motta Roberti Barbasetti, Linigher, Girardi, Costa Paroni, Porta, Corsi Vigevano. Aslitis Scover di Venezia.

**I pensionati ferroviari** si radunarono ieri alle 10 ant. in assemblea in una sala del Caffè Tripoli ove votarono un' ordine del giorno col quale invocano, mercè l' opera della Federazione, il conseguimento del trionfo delle loro richieste.

### LA RIVISTA

Mercoledì 11 ricorrendo il genetliaco di S. M. il Re, avremo come il consueto la rivista di tutte le truppe di presidio.

Il comando sarà assunto del maggior generale comm. Luigi Natoli comandante della I. brigata di cavalleria. Vi parteciperanno: un plotone di R. Carabinieri, nove compagnie del 2 fanteria, un battaglione del 9.o bersaglieri ciclisti, un plotone dell'8 alpini, cinque squadroni Cavalleggeri Monferrato, un plotone di guardie di finanza i volontari ciclisti, e un plotone del Collegio Gabelli.

Lo schieramento avrà luogo a le ore 10.15

Nel largo di Via Felice Cavallotti, all' imbocco di Via Carducci, e sarà passato dal ten. gene. comm. Pirozzi.

### Strane espansioni di cordoglio di strana gente

Ieri nel nostro Cimitero alle ore 15.30 uno spettacolo nuovo offrì ai numerosi concittadini che, data la bella giornata, s' erano recati a visitare la tomba dei propri defunti, la piccola tribù compagna a Giuseppe Bosco la vittima di Godia. Una di quelle strane, nomadi tribù che nel loro lungo interminabile pellegrinaggio di paese in paese, senza patria, senza affetti che non siano quelli che nutrano verso i propri componenti e che perciò sono più intensi, trascorrono grama la propria esistenza, tra il disprezzo, la diffidenza o l' indifferenza dei popoli che avvicinano, con caratteri spiccatamente particolari ed esotici che sono o l' assimilazione degenerata di parziali impressioni caratteristiche raffazzonate quà e colà, o la riviviscenza di caratteri propri, primitivi, che nell' ignoranza e nella superstizione, hanno innestate le loro radici.

Per quell'ora erano attesi i funebri della salma del Bosco, funebri pomposi e solenni, come annunciammo ieri, ma preceduti di strane cerimonie che i parenti, la moglie specialmente, compirono per l'estremo addio.

Nella bara di zingo la salma giaceva rivestita completamente a nuovo, con cappello in testa ed un paio d'eleganti stivaletti di cuoio pure nuovi. Sotto il dorso gli erano state poste sei nuove camicie di candida battista, e in un dito della mano un anello prezioso del valore di circa L. 600; nel taschino un orologio d'oro fermato ad una catenella pure d'oro, e tutto il petto gli fu guernito di biglietti spiegati di banca da L. 5 ciascuno.

In un angolo della bara sono stati inoltre collocati una chicchera di caffè dello zucchero vari ettogrammi di cioccolattini e caramelle e una frusta.

Un' istante prima che la bara venisse chiusa la moglie del Bosco si recise i capelli d' una bella chioma corvina e li sparse sopra la salma. Andò quindi ad accovacciarsi piangendo dirottamente presso una delle porte laterali del cimitero ove s' era schierato il corpo bandistico di Colugna assoldato per le onoranze funebri, dove doveva passare il feretro.

La prima cassa di zingo fu rinchiusa entro un' altra di noce, e collocata sopra una carrozza di seconda classe. Si formò quindi il corteo preceduto da una corona in fiori freschi, dei simboli religiosi e da un Padre del Cimitero e dei sacerdoti salmodianti.

Dopo le esequie in Chiesa il corteo, procedendo pel viale di mezzo, venne a fermarsi presso il sottoportico a destra ove in un colombaio la bara fu collocata, mentre la Banda di Colugna diffondeva nell' aria meste melodie.

A funzione finita, la tribù nomade risalì sulle proprie carovane e si diresse verso i Casali del Cormor, da dove riprenderà il proprio lento interminabile pellegrinaggio attraverso il mondo con nel proprio seno un parente di meno e nel cuore un dolore di più.

**Nella vigilanza urbana.** — Per provvedimento dell' on. Giunta con oggi il signor Venuti Erminio lascia le previsorie funzioni di V. ispettore Municipale (che da circa 4 anni copriva con intelligente competenza) per riassumere il posto primitivo di impiegato del Dazio.

A sostituirlo nel posto di V. Ispettore venne nominato il rag. Toso Giovanni attualmente impiegato negli uffici interni del comune.

**Per merito** di concorso il sergente del 20 Regg. Cavalleria di stanza a Palmanova, co. Wolframo di Spilimbergo, figlio del nostro vice direttore delle Poste e Telegrafo, è stato ammesso alla Scuola Militare di Modena. Felicitazioni.

**Mascarponi** freschi trovasi all'Emporio Ligugnana.

**Un inconveniente ferroviario** altre volte deplorato, è quello che accade col treno in partenza per la linea di Cormons alle 17.58. Prima della conflagrazione europea, prima cioè che tanti treni fossero soppressi, quel treno proseguiva oltre Cormons e giungeva a Trieste alle 9 della sera. Invece, ora il treno muore a Cormons; ed i viaggiatori che, fidenti negli antichi orari, intendessero valersene per recarsi a Trieste, devono invece pernottare a Cormons.

Ci sembra che alla Stazione ferroviaria potrebbero prendersi il disturbo di affiggere un manifesto... magari manoscritto, che mettesse i viaggiatori sull' avviso; o quanto meno, che i bigliettari spendessero qualche parola in proposito.

**Un'energumeno.** — Nel pomeriggio d'ieri uno spiacevole e provocante malestro di prepotenza provocò in Piazza Umberto I una colluttazione tra certo Dante Piccoli di Antonio d'anni 28 e Augusto Crignis, un venditore ambulante di dolci cui il Piccoli spavaldamente aveva rovesciata la cesta delle lecornie senza poi intendere di pagarne i danni. La colluttazione fu interrotta dall'intervento di alcuni militi o di due vigili i quali non senza fatica riuscirono a trascinare il Piccoli in Questura e di là alle carceri.

**Al Circolo G. B. Zerbini.** — Al Circolo filodrammatico G. B Zerbini i dilettanti rappresentarono ieri sera dinanzi a un bellissimo pubblico il dramma storico «Masaniello» il monologo «Il piccolo tamburino» e il bozzetto drammatico «La coccarda».

La rappresentazione ottenne un lusinghiero successo d'applausi.

**Esportazione del riso.** — Alla camera di Commercio gli interessati potranno prendere conoscenza delle norme ora adottate dal ministero per l' esportazione del riso; potranno anche conoscere la qualità di riso greggio e lavorato che potrà essere esportato per la circoscrizione doganale di Udine nel bimestre novembre dicembre.

**Onestà.** — Ieri certo Sanditti smarrì sulla strada di Povoletto un portafoglio contenente 93 lire. Il portafoglio fu trovato da certi Sebastianutto Giuseppe e Mauro Gio. B. i quali lo recapitarono al Municipio di Povoletto ove il Sanditti potè ricuperarle.

Rendiamo pubblico quest'atto onesto.

**Ricotta** Fresca di Roma trovasi al negozio Ligugnana

**Un braccialetto** è stato rinvenuto. Lo smarritore potrà ricuperarlo al nostro ufficio, dando le informazioni necessarie.

### Grandiosa mostra

da capitale, quella che ieri sera si ammirò nel negozio della **DITTA CHIUSSI.**

Tutto il vasto salone era completamente tappezzato di pelli di ogni genere specialmente in qualità **OPPOSUM — MARMOTTE — LONTRA — CASTORI — SCHUNS — ZIBELLINI — RAT — MUSQUE — ERMELLINI ecc.**

Splendida poi la pellicceria confezionata con dei modelli di Paletos e Mantelle elegantissime e Purure ricche di tutto.

**Imperial** formaggini finissimi trovansi esclusivamente all' Emporio Ligugnana.

### Cronaca degli affari

**Apparente attività di un fallimento.** — Abbiamo già dato notizia del fallimento di Fabris Giuseppe e Pietro e Zanello Giuditta, esercenti osteria e negozio coloniali in Rivarotta di Teor. L' attivo denunciato è di lire 52500 (per lire 48000 immobiliare); il passivo di lire 38.735 (per lire 19950 ipotecario). L' apparente eccedenza attiva dipende dall' alta valutazione degli immobili e dall' avere forse dimenticato qualche passività.

Ritiene il curatore avv. Antonio Morossi, di Latisana, che attivo e passivo pareggeranno. Che determinò il fallimento fu appunto il deprezzamento fu appunto il deprezzamento degli immobili, per l' attuale crisi, colla impossibilità di venderli, per fare fronte in tempo al pagamento dei debiti chirografari.

### TEATRO SOCIALE

**La presidentessa.**

Due rapresentazioni e due pienoni ieri al Teatro Sociale.

«Il padrone delle ferriere» e «I due blasoni» meriterono molti applausi ai singoli interpreti delle due note ma piacevolissime commedie Stassera ultima rappresentazione della compagnia Calabresi, Sabbatini, Ferreo con la «Presidentessa».

Non è spettacolo adatto per signorine.

### Cabiria al Minerva.

Se la trama stupenda ideata da Gabriele D'Annunzio suggella per l'alto ingegno del Poeta l' opera d' arte, non bisogna dimenticare che una de' principali elementi del successo *Cabiria* lo deve alla stupefacente, maravigliosa organizzazione di messa in scena.

L' enorme responsabilità gravava su l' *Itala films*, ma questa rinomata casa ha saputo assolvere il suo compito, superando le aspettative del pubblico; le stesse esigenze del poeta. Un numerosa compagnia di attori, di attrici, di ballerini, di comparse, di macchinisti, di operatori un piccolo esercito viaggiò per l' Africa, per la Sicilia, per l' Italia, varcò le aspre giogaie delle Alpi per le varie attuazioni all' aperto; un piccolo esercito di ingegneri, di decoratori, di macchinisti teatrali lavorarono a ricostruire case, templi, navi.

Così soltanto fu possibile far rivivere l' austera grandezza del Senato romano, la terrificante bellezza de' sacrifici umani al dio Moloch, l'annientamento della squadra romana per opera di Archimede, la marcia di Annibale attraverso le Alpi. Così soltanto fu possibile osservare nelle scene di ambiente la fedeltà storica dell'epoca, in omaggio della quale furono persin creati tessuti antichi che più non esistevano e fatte tagliare dal candido alabastro le chiusure delle finestre. Tutto fu fatto con vero intelletto di amore e il Cinematografo ebbe il suo capolavoro: Cabiria.

La prima rappresentazione avrà luogo domani alle ore 20.30 precise. La vendita dei posti riservati incomincia oggi dalle 10 alle 14 e dalle 16 in poi.

**Offerte col mezzo della «Patria»**

Offerta in memoria del cav. Francesco Orter, alla Casa di Ricovero. La signora Gina Someda Chemin Palma di Bassano L. 5. il sig. Giacomo Someda di Padova L. 5.

**Spiccioli.** — Per misure furono fermati, Carguelutti Antonio di Luigi da Ciseriis, Vidoni Patrizio di Ermenegildo da Ciseriis, Marchese Ettore di Francesco da Cremona, Tamina Giovanni fu Antonio da Cosseano, Gigante Pietro di Massimo da Pozzuolo Scudetti Angelina di Tito da Cividale.

### Corriere Giudiziario

**Pretura del I.o Mandamento**

Giudice Valenzano. — P. M. dott. Ciotti. — Canc. Franchelluzzi.

**Dopo l' amore.** — Agostino Romeo, agente della Casa Singer, amoreggiò con Amelia Facin fu Luigi. Ne nacque un bambino, che ora conta quattro anni. Ma l' amore si spense; e il Romeo abbandonò l' Amelia Questa se ne vendica offendendo il Romeo tutte le volte che lo incontra (così dice egli); tanto che un giorno, in Piazza Umberto I, perduta la pazienza, egli con un ceffone la fece cadere... ed ella si querelò, costituendosi Parte Civile. Il giudice condannò Agostino Romeo a L. 50 di multa ed al pagamento di L. 30 alla Parte Civile (avv. Centazzo) Difensore, avv. Zagatto.

**Affetto filiale.** — Giuseppe Traunero di Udine è imputato di lesioni alla propria madre Colomba Traunero. Il fatto sarebbe accaduto nell' agosto, come risulta dalla denuncia della Pubblica Sicurezza. La vecchia mamma viene a deporre che, adesso, è trattata bene. Nondimeno il Giudice condanna l' imputato a 35 giorni di reclusione. Il Pubblico Ministero aveva proposto 10 lire di ammenda. Difensore avv. Zagato.

**Incendiario!** — Luigi De Filippo fu Giov. Batta., di Rivolto, di anni 64, andò un giorno in una famiglia dove prestava qualche servizio a richiese danaro: tanto da comperarsi il tabacco. Glielo rifiutarono. Egli, uscito dalla casa in preda a una stizza violenta, non sapendo come altrimenti vendicarsi, tolse di tasca un flammifero e diede fuoco a un covone di paglia.

— E' vero? — gli domanda il Giudice.

— Sissignore, è vero — gli rispose con franchezza il vecchio. — Go domandà el mio e no i ga volesto darmelo; e mi go impizzà el fulminante e go dà fogo alla paia.

— E ve par una bella roba.

— Nossignor: la xè bruta ..

La condanna è: quindici giorni di reclusione. Il vecchio resta lì, in piedi, davanti al giudice, in attesa.

— Avete capito! Se sta condanà a quindese giorni, ma li avete già passati in carcere, e quindi adesso sarete posto in libertà. Ma non fate più di quelle azioni... Un' altra volta, se rifiutano di pagarvi, ricorrete alla Giustizia...

— Eh, signor, come se fa senza soldi?.. La giustizia la domanda soldi...

— Vi sarà resa giustizia anche senza, andate là...

E il vecchio va a riprendere il suo posto, lui coperto di vesti sbrandellate, accanto a una giovinetta vestita con pretese di eleganza, leggiadra di volto e di movenze...

### Svendita Libraria

Vedere elenco dei libri e prezzi in 4. pagina.

*Domenico Del Bianco gerente responsabile*

# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

## Inserzioni a pagamento

*Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.*

UDINE, Via della Posta 7 – ALESSANDRIA, Corso Roma 51 – ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 – BARI, Via Andrea da Bari 25 – BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 – BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) – CREMONA Via Guarnieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 – GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 – Milano, Via S. Paolo 11 – PADOVA, Corso del Popolo 2 – PISA Via Francesco 20 – ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 – Parigi 14 Rue Pardonnet – LONDRA BERLINO.

### Prezzo delle inserzioni

*Prezzo per ogni linea* o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0.50 III pagina L. 1.50.

*Nel corpo del giornale* L. 3 la linea contata

---

SOLO L'

# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

L'ISCHIROGENO LA SALUTE – IL PRIMO RICOSTITUENTE – DI FAMA MONDIALE – GRAND PRIX – ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

**DI FAMA MONDIALE ✻ DI USO UNIVERSALE**

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO**

**NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica [illegible]

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

— ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.

---

# STITICHEZZA

*e sue conseguenze:* Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, [illegible]

Cura Razionale Guarigione

GRAINS DE VALS

a base di Cascara Sagrada e Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. [illegible]

Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

---

# Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

**LIRE 3. — IL FLACONE — PER POSTA 0.20 IN PIU'**

**Preparazione speciale della**

PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C. – MILANO

---

### DELL'EFFICACIA

delle

## PILLOLE HALSEN

**del Generale Comm. G. CORNARO**

« Le *Pillole Halsen* pur non contenendo sostanze eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate **sono efficacissime anche nei casi più ribelli** il **ogni altra cura**, e sono tollerate in ogni stagione.

« Sono l'ideale dei medicament contro l'**anemia**, **la clorosi**, **la nevrastenia** ed **il rachitismo**.

« Sono il migliore dei ricostituenti finora noti

« firmato:

« Dott. Comm. **Paolo De Vecchi**

Il Chiar.mo Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: « **dopo aver conosciuto i** componenti e il metodo di preparazione delle *Pillole Halsen*, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulanti che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove **riuscite favorevoli le usa nella sua clientela privata** ».

Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

---

# SVENDITA LIBRARIA

## Via Mercerie, 6 - Udine (Libri nuovi e completi)

Tutti questi e moltissimi altri libri si vendono nel negozio ed anche si spediscono per posta se l'importo è almeno di lire 7.50 Le spedizioni si eseguiscono franche di porto, ma soltanto verso rimessa anticipata del denaro. Spedire cartolina vaglia a GIUSEPPE MALATTIA Libreria Dante, Via Mercerie, 6 — Udine.

Primo Elenco:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Storia dell'Agricoltura nella Civiltà | 3.— | per | 1.25 |
| Processo Ragosa-Giordani (sono i complici degli O. Oberdank) | 1.00 | » | —.40 |
| Petri. Computisteria agraria | 1.50 | » | —.55 |
| Zendrini. Opere complete. 3 volumi | 11.00 | » | 2.50 |
| Verri. Lettere e scritti inediti; 4 volumi, interessanti | 20.00 | » | 2.75 |
| Prontuario del capitalista, ossia libro per il calcolo esatto degli interessi, | 3.— | » | 1.25 |
| Libro dei sogni illustrato | | » | 0.65 |
| Gran Cabala del lotto | 4.00 | » | 1.50 |
| Quinet. I Gesuiti | 2.00 | » | 0.65 |
| Ferrari. La mente di P. Giannone | 2.00 | » | 0.60 |
| Vita di Giuseppe Verdi. Illustrato | 4.50 | » | 1.45 |
| Quo Vadis, bel volume illustrato | | » | 0.95 |
| Plutarco. Le vite degli uomini illustri, 5 volumi | 10.30 | » | 3.00 |
| Guida al tirocinio scolastico | 1.50 | » | 0.65 |
| Mille e una notte | 5.00 | » | 1.30 |
| Storia Forasetto di Venezia, illustr. | 3.50 | per | 1.40 |
| Dizionario Biografico Universale, 2 vol. | 12.— | » | 2.25 |
| Storia Universale, 2 grossi volumi | 10.— | » | 2.25 |
| Vocabolario Lingua Italiana | 3.50 | » | 2.— |
| Arte decorativa Moderna, illustrata | 24.— | » | 6.50 |
| Quo Vadis, con 65 illustrazioni | 4.50 | » | 1.50 |
| Dialoghi italiani - tedeschi, pratici, | | » | 1.10 |
| Grammatica pratica lingua tedesca | | » | 1.40 |
| Vocabolario italiano - tedesco e viceversa | | » | 2.20 |
| Primo libro di lettura tedesco | 2.— | » | 0.60 |
| Studi sulla Frontiera Orientale del Friuli | | » | 1.80 |
| Vita di Enrico Heine | 4.— | » | 1.20 |
| Sinclair delle isole, romanzo | | » | 0.80 |
| Libro di lettura Francese | | » | 1.40 |
| Geometria elementare | 1.25 | » | 0.35 |
| Trattato di Mineralogia, illustrato | | » | 1.— |
| Libro di Geografia | | » | 0.70 |
| Trattato elementare di chimica | | » | —.90 |
| Leopardi poesie complete | 1.— | » | —.40 |
| G. Giusti. Poesie complete | | » | —.90 |
| Parini. Poesie complete | | » | —.80 |
| Foscolo. I sepolcri e altre poesie | 1.— | » | —.40 |
| Dumas. Conte di Montecristo, 3 vol. | | per | 2.40 |
| » I tre Moschettieri | | » | —.80 |
| » La Traviata | | » | —.60 |
| Il Segretario Universale Italiano (modelli di lettere d'ogni sorta) | | » | 1.— |
| Il Segretario galante, lettere varie | | » | —.75 |
| Bertoldo. Bertoldino e Cacasenno | | » | —.45 |
| Cura delle malattie con le piante, erbe ecc; cioè a base botanica | | » | 1.60 |
| Zini. Storia d'Italia, 4 volumi | 7.50 | » | 1.80 |
| Artusi. L'arte di mangiar bene | | » | 1.50 |
| Il Libro dei giuochi, illustrato | | » | 1.75 |
| Gozzi. Le Favole | | » | —.25 |
| Ariberto, poema di O. Prati | 3.50 | » | —.60 |
| Poe. Poesie tradotte in prosa | 2.— | » | —.50 |
| Mazzini. Doveri dell'uomo | | » | —.50 |
| Hugo. I Miserabili. Illustrato | 5.— | » | 1.50 |
| Wiseman. Fabiola con 42 illustrazioni | 6.— | » | 2.10 |
| Manzoni. Promessi sposi, con 70 illustr. | 6.— | » | 2.25 |
| Barozzi-Vignola. I cinque ordini d'architettura | | » | 1.75 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Epistolario intimo Mussi Bonmartini | 4.— | » | 2.— |
| Cadetti. Racconti popolari | 3.— | » | 1.20 |
| Carità Fiorita. Novelle e Poesie | | » | 0.30 |
| Libro di lettura per il popolo | 1.50 | » | —.45 |
| Occhiata intorno a noi; utile libro | 2.25 | » | —.25 |
| 50 Favolette e storielle illustrate | | » | —.50 |
| Riga. Lettere, Racconti, favole | 1.— | » | —.40 |
| Pellico. Le mie prigioni bella edizione | | » | —.50 |
| D'Azeglio. Ettore Fieramosca | | per | 0.70 |
| Dante. Volgare eloquenza | 1.50 | » | —.35 |
| » Vita Nuova | 1.— | » | —.40 |
| Pellico. Doveri degli uomini | | » | —.30 |
| Foscolo. Ultime lettere di Iacopo Ortis | | » | —.50 |
| Storia dell'Arte, con 148 illustrazioni | 7.— | » | 3.50 |
| Monumenti a V. Em. e Garibaldi, Udine | 1.— | » | 0.15 |
| La salute del bambino Norme | 4.— | » | 1.50 |
| I briganti celebri, storie | | » | —.95 |
| Abaco e ragguagli metrici | | » | —.15 |
| La scuola di orientamento | 0.50 | » | —.20 |
| Cristo, Dante e l'Anticristo | 1.50 | » | —.90 |
| Raccolta e Brindisi allegri | | » | —.45 |
| Guida pratica malattie segrete ecc. ecc. | | » | 1.50 |
| Esercizi di grammatica francese | 1.50 | » | —.60 |
| Cotta. I Farabutti | 4.— | » | 1.40 |
| Aleardi. Poesie complete | 2.50 | » | —.80 |
| Le 5 giornate di Milano | 5.— | » | 1.20 |
| Re Carlo Alberto. Vita e storia | 1.— | » | —.25 |
| Ricordo Pellegrinaggio a Roma | —.50 | » | —.10 |
| Bourget. L'amore moderno | 3.— | » | 1.40 |
| Ovidio-Mendes. Arte d'amare | 3.— | » | 1.60 |
| Ovidio. Le tristezze | 1.— | » | —.30 |
| Byron. Pellegrinaggio d'Aroldo | 2.50 | » | —.60 |
| Degani. Diocesi di Concordia | 2.50 | » | —.90 |
| Degani. Monografie Friulane | 2.50 | » | —.80 |
| Cantù. Margherita Pusterla | | » | 1.50 |
| Guerrazzi. Beatrice Cenci, 2 volumi | | » | 1.50 |
| » Battaglia di Benevento, 2 volumi | | » | 1.50 |
| De Amicis. Vita Militare | | per | —.75 |
| Mantegazza. Igiene del cuore e nervi | 2.— | » | —.95 |
| I Piombi di Venezia, 2 volumi | | » | 1.50 |
| Paolo e Virginia | | » | —.50 |
| Giulietta e Romeo | | » | —.50 |
| Genoveffa | | » | —.40 |
| Grossi. Marco Visconti | | » | —.80 |
| Guerrino detto Meschino | | » | 1.30 |
| I Reali di Francia | | » | 1.20 |
| Fisica elementare, illustrato | | » | —.80 |
| Rebuffo Tavole elementi circolari | 3.50 | » | 1.50 |
| Dumas. Visconte Bragelonne, 2 volumi | | » | 2.25 |
| » Venti anni dopo | 2.50 | » | 1.25 |
| Werter. Lettere sentimentali, | — | » | —.55 |
| Il cuoco per tutti | | » | —.50 |
| Vocabolario della lingua francese | | » | 2.25 |
| Storia della letteratura latina | 1.50 | » | —.45 |
| Metodo per studiare il latino | 1.— | » | —.40 |
| Storia della letteratura italiana | | » | 1.40 |
| Piccardi. Storia ed uso del caffè | | » | 1.50 |
| Papanti. Catalogo Novellieri Italiani | 12.— | » | 3.— |
| Arboit. La tomba di Giusto | —.50 | » | —.25 |
| Franzolini. La Musica. Conferenza | | » | —.25 |
| Sarfatti. Il Minuetto | | » | —.70 |
| Cavallotti. Cantico dei Cantici | 2.— | » | —.80 |

---

# BANCA COOPERATIVA UDINESE

## Nuova Gestione

SOCIETÀ ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO

**Situazione al 31 Ottobre 1914**

**ATTIVO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cassa | | L. | 33.387.23 |
| Depositi presso la Cassa di Risparmio di Udine | | » | 231.410.— |
| Cambiali in Portafoglio | | » | 233,504.34 |
| Valori di proprietà della Banca | | » | 34.341.— |
| Conti Correnti garantiti | | » | 1466.40 |
| Corrispondenti bancari | | » | 49.436.31 |
| Effetti per l'incasso | | » | 6.227.54 |
| Azionisti conto Azioni | | » | 61.454.85 |
| Depositi a garanzia operazioni diverse | | » | 17.646.59 |
| » liberi e volontari a custodia | | » | 46.510.90 |
| Interessi passivi, tasse e spese | | » | 6.651.18 |
| | | L. | 721.956.34 |

**PASSIVO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Depositanti a Risparmio | L. 325.885.19 | | |
| » a piccolo Risparmio | » 31.945.71 | | |
| » in Conto Corrente | » 60.017.04 | | |
| | | » | 417.847.94 |
| Creditori diversi | | » | 8405.08 |
| Depositanti a garanzia operazioni diverse | | « | 17.646.59 |
| » liberi e volontari a custodia | | | 46.510.90 |
| **CAPITALE SOCIALE** | | » | 222.000.— |
| Fondo di riserva | | » | 117.— |
| Interessi Attivi | | » | 9427.83 |
| | | L. | 721.956.34 |

Il Sindaco C. Pagani — Il Presidente Cav. Giusto Venier — p. Il Direttore Organi Martina nob. Giuseppe

**Operazioni della Banca**

Emette azioni a lire 25 cadauna.

Riceve depositi in denaro:

a Risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 3 1/2 0/0 )

in Conto Corrente al 3 1/2 0/0 ) Netto

a piccolo risparmio con libretti al Portatore e Nominativi al 4 0/0 ) di R. M.

in Conto vincolato a scadenza fissa al 4 0/0 )

N. B. *I libretti sono gratuiti. — Gl'interessi decorrono col giorno non festivo che segue quello del versamento.*

*Sconta cambiali con almeno due firme sino a sei mesi.*

Apre Conti correnti garantiti. Fa anticipazioni su valori. Fa servizio di cassa e di custodia per conto di terzi.

*Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia* pagabili in tutto il Regno e nelle Colonie

---

# Usate l'acqua Chinina Manzoni

---

Il metodo Brown Séquard - Accademia di medicina di Parigi realizzato completamente

IPERBIOTINA RIMEDIO UNIVERSALE MALESCI

Ricostituente del Sangue e Tonico dei Nervi – ESPOSIZIONI MONDIALI – BREVETTO DEL R. GOVERNO

Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. MALESCI – Firenze

---

# IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle dei *Bianchi Bianmanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli* a quelle dei *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

***Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi,*** ecc. ***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

Udine — Tip. Domenico Del Bianco